

L'arcipelago di Giramondo

SCHEDA N° 4

Io sono . . .

IL VISO

Obiettivi:

- Rappresentare il proprio viso in modo completo, ricostruirlo riconoscendo la propria sessualità (maschio-femmina)
- Riconoscere le espressioni del viso
- Discriminare, interpretare graficamente e verbalizzare espressioni mimico-facciali

Attività:

- Osservazione del proprio viso mediante foto e/o specchio e rappresentazione grafica
- Ricomposizione di un volto, maschile o femminile, diviso in più parti
- Filastrocca: Le formichine
- Alla scoperta dei messaggi: le espressioni del viso

PERCEZIONE DEL VISO

I bambini:

- guardando le foto e attraverso lo specchio, osservano il proprio viso e riconoscono le uguaglianze e le differenze che esistono tra di loro

FOTO

- disegnano il proprio volto come lo percepiscono, dentro una sagoma vuota data dall'insegnante



- ritagliano lungo le linee tratteggiate e ricompongono le parti del viso

BAMBINO



BAMBINA



- ritagliano dai giornali le varie parti del viso e le incollano in modo appropriato su una sagoma vuota.



FILASTROCCA “LE FORMICHINE”

I bambini in cerchio cantano la filastrocca toccando su di sé le parti indicate nel testo.

TESTO

Che bel nasin
che ha formichin;

che bel nason
che ha formicon.

La formica la va sulla spiga,
prende la grana e poi se ne va
DO RE MI FA
prende la grana e poi se ne va.

AZIONI

I bambini toccano il naso con un dito...

coprono il naso con la mano...

*imitano con le braccia l'arrampicarsi
fanno il gesto d'andarsene
DO braccia distese, **Re** mani ai fianchi,
MI mani sulle spalle, **FA** battuta delle mani
sopra la testa.*

Si continua la filastrocca nominando via via le altre parti del viso.



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it

LE ESPRESSIONI DEL VISO

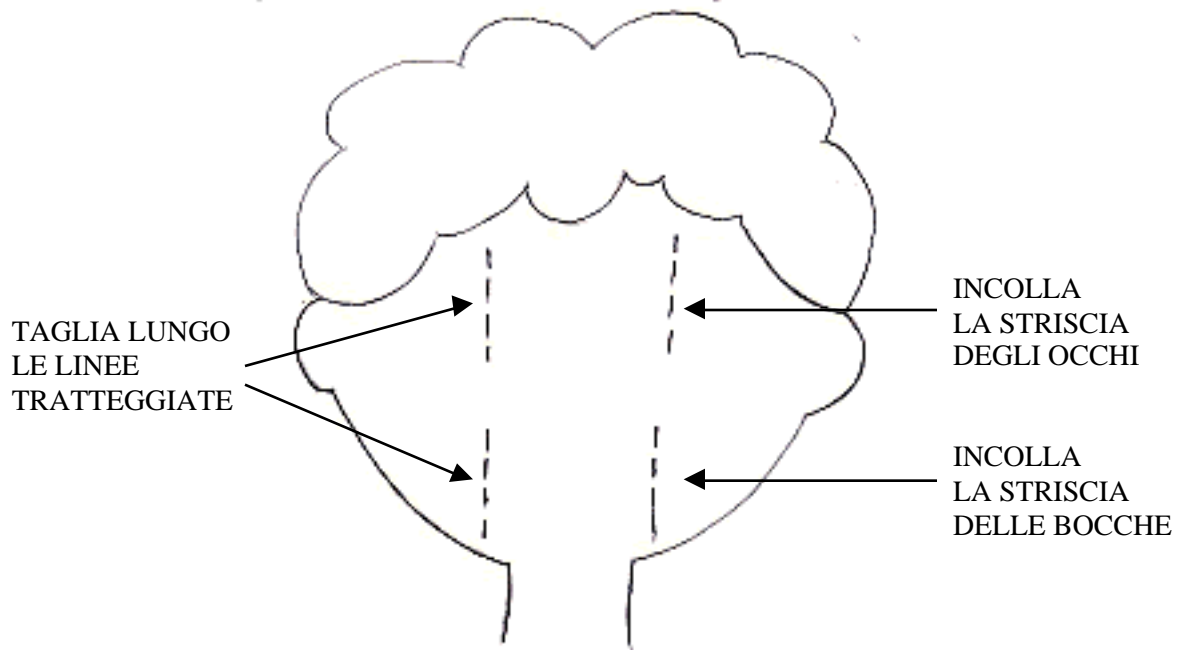
ALLA SCOPERTA DEI MESSAGGI DEL VISO

Tutti i bambini giocano ad assumere espressioni del viso che i compagni debbono indovinare: **FELICE**, **TRISTE**, **ARRABBIATO**, **MERAVIGLIATO**.

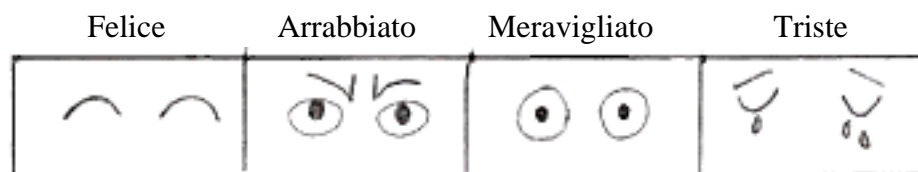
Ciascuno disegna poi, su due strisce di carta suddivisa in quattro sezioni, **occhi** e **bocche** che rappresentano le diverse espressioni.

Infine vengono ritagliate le linee tratteggiate del viso per poter inserire le strisce.

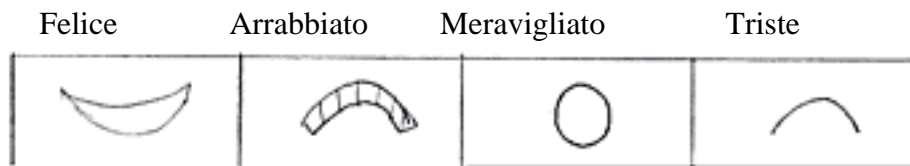
Ora si possono inventare tante storie.



STRISCIA DEGLI OCCHI



STRISCIA DELLE BOCCHE



COSA PUO' ESSERE SUCCESSO ?

I bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi per favorire l'espressione verbale di esperienze personali o l'ideazione di avvenimenti fantastici

DISEGNA E RACCONTA...



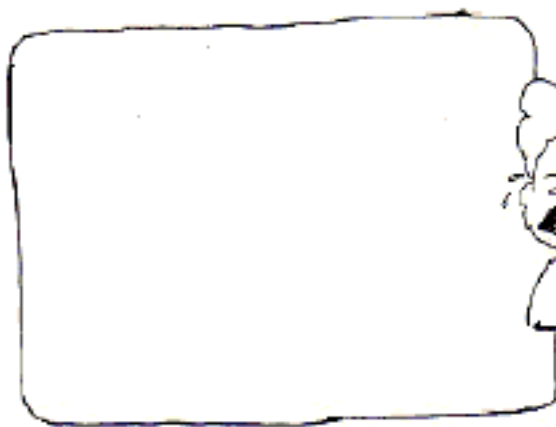
Sono felice perché

.....
.....



Sono meravigliato perché

.....
.....



Piango perché

.....
.....



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it

IL CORPO

Obiettivi:

- Individuare, localizzare e denominare le varie parti del corpo
- Organizzare lo schema corporeo in tutte le sue parti ed essere consapevoli dell'uso che se ne può fare (correre, saltare, accarezzare...)
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità motorie
- Eseguire movimenti per comunicare
- Rappresentare il proprio corpo in movimento

Attività:

- Disegno e pittura della sagoma del proprio corpo
- Ricomposizione di una figura umana, maschile o femminile, divisa in più parti
- Scoperta delle azioni che si possono fare con il corpo

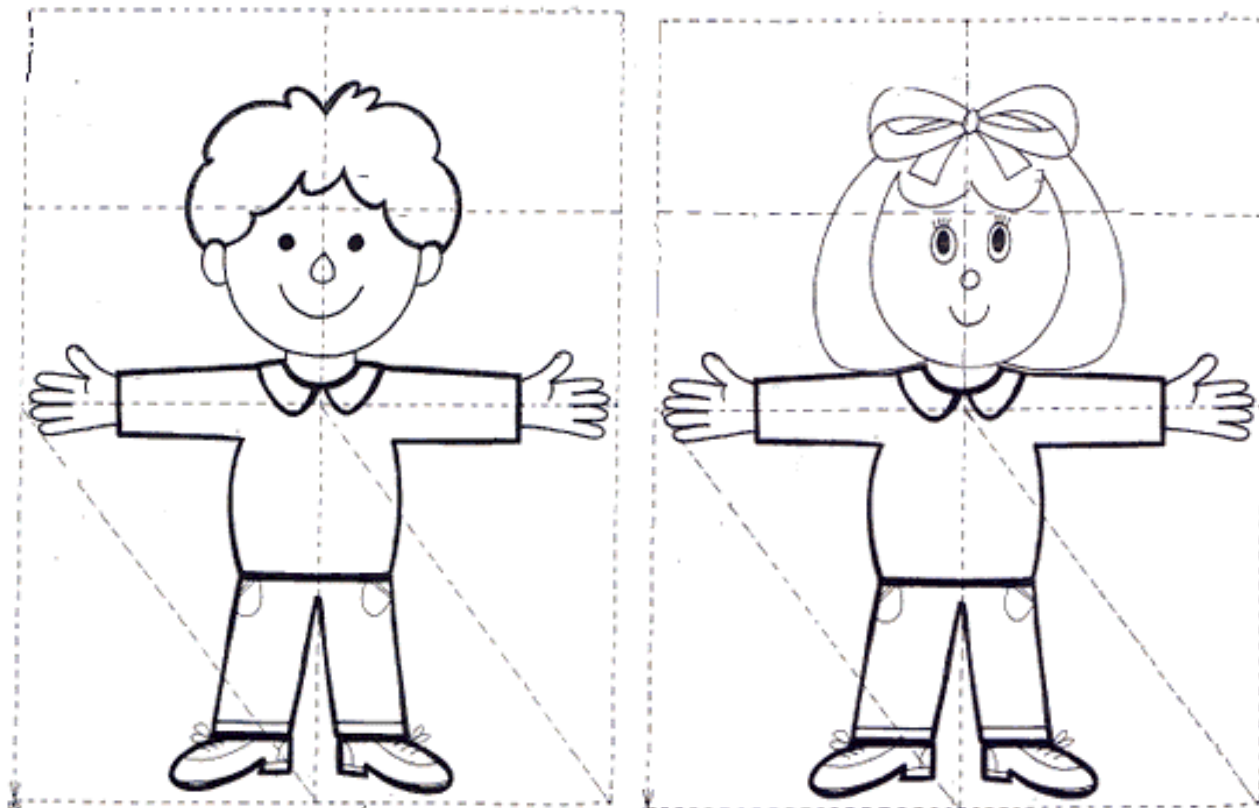
PERCEZIONE CORPOREA

I bambini:

- pitturano la sagoma del proprio corpo così come la percepiscono



- ritagliano e ricompongono una figura umana, maschile o femminile, divisa in più parti



- ritagliano dalle riviste le parti del corpo di vari personaggi e giocano a ricomporre figure umane "strane" e "originali"



- rappresentano, infine, il proprio corpo e l'uso che se ne può fare.

COME USO IL CORPO

PER ...

Saltare

PER ...

Strisciare

PER ...

Camminare

PER ...

Correre



www.jesicentro.it



percorsididattici@jesicentro.it